



## GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

G.C. n. 100

Riferimenti Archivistici: D 02 - 2016000001

### VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 08/03/2016

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI RENDICONTO 2015**

**Presidente:** Ing. Alessandro Ghinelli

**Segretario:** Dott. Diego Foderini

Prospetto delle presenze dei membri della Giunta alla trattazione dell'argomento

Cognome e nome	Carica	Presente
Alessandro Ghinelli	Sindaco	1
Gianfrancesco Gamurrini	Vicesindaco	-
Marcello Comanducci	Assessore	2
Barbara Magi	Assessore	3
Alberto Merelli	Assessore	4
Tiziana Nisini	Assessore	-
Marco Sacchetti	Assessore	5
Lucia Tanti	Assessore	6

### LA GIUNTA COMUNALE

**VISTA** la Legge Delega n. 42/2009 recante: Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione;

**VISTO** il D.Lgs. 118/2011 recante: Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.;

**VISTO** il D.Lgs. 126/2014 recante: Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;



## GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

**VISTO** l'art. 227 comma 6-quater del DLgs 267/2000 con il quale viene stabilito che *contestualmente all'approvazione del rendiconto, la giunta adegua, ove necessario, i residui, le previsioni di cassa e quelle riguardanti il fondo pluriennale vincolato alle risultanze del rendiconto, fermo restando quanto previsto dall'art. 188, comma 1, in caso di disavanzo di amministrazione;*

**VISTO** l'art. 228 comma 3 del DLgs 267/2000 con il quale viene stabilito che *prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;*

**RILEVATO** che con atto del Consiglio Comunale n. 36 del 20/03/2015 si è provveduto ad approvare il Documento Unico di Programmazione (sezione strategica e operativa) e il bilancio di previsione 2015/17;

**VISTA** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 92 del 24/07/2015 con la quale è stata approvata la verifica sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio e l'assestamento delle entrate, delle uscite e del fondo di cassa;

**VISTA** altresì la deliberazione di Consiglio Comunale n. 126 del 9/11/2015 con la quale è stato variato il bilancio di previsione 2015/17 sia per quanto riguarda la competenza che la cassa ai sensi dell'art. 175 Tuel;

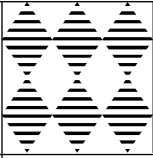
**RILEVATO** che con atto di Giunta Comunale n. 151 del 25/03/2015 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione e Piano della Performance per gli anni 2015, 2016 e 2017, successivamente variato con Delibera di G.C. n. 395 del 28/07/2015, Delibera di G.C. n. 555 del 12/11/2015, Delibera di G.C. n. 575 del 24/11/2015, Delibera di G.C. n. 620 del 9/12/2015 e con Provvedimento n. 3824 del 10/12/2015;

**VISTI** inoltre i provvedimenti n. 1410 del 8/5/2015 e n. 3812 del 10/12/2015 del Dirigente del Servizio Finanziario con i quali si è provveduto a variare il bilancio di previsione 2015/17;

**PRESO ATTO** che sono stati effettuati n. 8 prelevamenti dal fondo di riserva a valere sul bilancio di previsione 2015 (G.C. 165 del 1/4/15, n. 236 del 29/4/15, n. 254 del 06/05/15, n. 301 del 21/05/15, n. 385 del 14/07/2015, n. 445 del 15/09/2015, n. 527 del 03/11/2015 e n. 619 del 9/12/2015);

**RILEVATO** che con atto del Consiglio Comunale n. 18 del 22/2/2016 si è provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2016/18;

**VISTO** il punto 9.1 del Principio Contabile Applicato concernente la Contabilità Finanziaria, relativo alla gestione dei residui, secondo cui *in ossequio al principio*  
G.C. n. 100 del 08/03/2016



## GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

*contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:*

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;*
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;*
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio*

*La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:*

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;*
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;*
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;*
- d) i debiti insussistenti o prescritti;*
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;*
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.*

*Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate. .... Omissis...*

*Il riaccertamento dei residui può riguardare crediti e debiti non correttamente classificati in bilancio.*

*Se dalla ricognizione risulta che, a seguito di errori un'entrata o una spesa è stata erroneamente classificata in bilancio, è necessario procedere ad una loro riclassificazione.*

*Il riaccertamento dei residui può riguardare crediti e debiti non correttamente imputati all'esercizio in quanto, in occasione della ricognizione, risultano non di competenza dell'esercizio cui sono stati imputati, in quanto non esigibili nel corso di tale esercizio.*

*Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4 del presente decreto, attraverso una delibera di Giunta, si procede come segue:*

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;*
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;*
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.*

*Al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili. Al riguardo, si rappresenta che l'atto che dispone il riaccertamento ed il reimpegno di entrate e spese ha natura gestionale, in quanto si*



## GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

*tratta solo della reimputazione contabile di accertamenti e impegni riguardanti obbligazioni giuridiche già assunte dagli uffici competenti.*

*A decorrere dall'adozione degli schemi di bilancio armonizzati con funzione autorizzatoria, le variazioni di bilancio derivanti dal riaccertamento ordinario sono trasmesse al tesoriere attraverso gli appositi prospetti previsti per la comunicazione al tesoriere delle variazioni di bilancio, distinguendo i prospetti previsti nel caso in cui sia stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio in corso da quelli previsti in caso di esercizio provvisorio. In caso di esercizio provvisorio è necessario trasmettere al tesoriere anche l'elenco definitivo dei residui iniziali.*

*Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto. Omissis.....*

*La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere;*

**VISTA** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 27 aprile 2015 con la quale è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2014 dal quale è scaturito un disavanzo di amministrazione derivante dal maggior accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità pari ad euro 2.578.442,49;

**VISTE** le note prot. n. 1569 del 7 gennaio 2016 e seguenti con cui il Responsabile del Servizio Finanziario ha invitato tutti i Direttori di Ufficio e Servizio ad effettuare le operazioni di riaccertamento ordinario dei residui nel rispetto del principio generale di Competenza Finanziaria Potenziata;

**VISTO** pertanto, che dalle operazioni di riaccertamento ordinario al 31.12.2015 risulta la seguente situazione:

	stralciati	magg. entrate
residui attivi	2.281.996,25	1.209.036,26
residui passivi	1.075.405,13	-

	reimputati all'esercizio 2016
accertamenti	1.301.604,17
impegni	6.734.362,04

**VISTA** la risultanza complessiva dei residui attivi e passivi mantenuti:



## GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

Descrizione	importo
Residui attivi mantenuti	59.132.848,28
Residui passivi mantenuti	22.592.691,31

**CONSIDERATO** che le operazioni di cui sopra comportano la variazione al bilancio di previsione 2015 (importi iscritti al Fondo Pluriennale Vincolato di uscita ed al capitolo di origine) e al bilancio di previsione 2016;

**VISTA** la necessità di reimputare gli accertamenti e gli impegni di cui sopra al bilancio di previsione 2016/18;

**CONSIDERATO** pertanto che con il presente atto vengono automaticamente riassunti a valere sulla annualità 2016 gli impegni e accertamenti reimputati (così come risulta dal prospetto di raccordo);

**RILEVATA** la necessità di variare il fondo pluriennale vincolato di entrata dell'esercizio 2016 e 2017 ed i corrispondenti stanziamenti di spesa al fine di tenere conto delle economie registrate nel fondo pluriennale vincolato di uscita del bilancio 2015;

**VISTO** che occorre adeguare l'importo dei residui iniziali (residui presunti) agli importi definitivi risultanti dal riaccertamento ordinario, nonché le previsioni di cassa dell'esercizio 2016 nel bilancio di previsione 2016 approvato con la sopra citata Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 22/2/2016;

**VISTO** il parere del *Collegio dei Revisori* espresso in data 4/03/2016 ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/00, come modificato dalla L. 213/2012;

**VISTO** il *parere favorevole* in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente proposta di deliberazione espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, Dlgs 267/00 dal Direttore del Servizio Finanziario;

**Con votazione unanime;**

### DELIBERA

a) di approvare le operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 secondo le risultanze e gli allegati di seguito riportati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto

b) di approvare l'elenco dei maggiori residui attivi, minori residui attivi e minori residui passivi di seguito riepilogati (**allegato 1** - maggiori entrate e dei residui attivi e passivi cancellati);



## GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

### stralciati      magg. entrate

residui attivi	2.281.996,25	1.209.036,26
----------------	--------------	--------------

residui passivi	1.075.405,13	-
-----------------	--------------	---

c) di approvare le reimputazioni all'esercizio 2016 degli accertamenti e impegni 2015, come da prospetto che segue (**allegato 2** – accertamenti e impegni da reimputare al 2016 in sede di riaccertamento ordinario al 31.12.2015):

### reimputati all'esercizio 2016

accertamenti	1.301.604,17
--------------	--------------

impegni	6.734.362,04
---------	--------------

d) di approvare i residui attivi e passivi mantenuti al 31.12.2015 (**allegato 3** analitico e sintetico);

Descrizione	importo
Residui attivi mantenuti	59.132.848,28
Residui passivi mantenuti	22.592.691,31

e) di approvare conseguentemente le variazioni di competenza (**allegati 4, 5 e 6 – rispettivamente per le annualità 2015, 2016 e 2017**) e di cassa (**allegati 7 e 8 – rispettivamente per le annualità 2015 e 2016**) al bilancio di previsione 2015/17 e 2016/18 al fine di adeguare gli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato di uscita del bilancio 2015 e di entrata del bilancio 2016 (**allegato 9**) nonché del fondo pluriennale vincolato di uscita del bilancio 2016 e di entrata del bilancio 2017 (**allegato 10**);

f) di adeguare per quanto sopra detto le previsioni dei residui al 1.1.2016 a seguito delle operazioni di riaccertamento ordinario di cui alla presente deliberazione (le cui risultanze sono riepilogate nell'**allegato 11** e contenute nell'allegato 13);

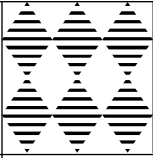
g) di approvare l'allegato di interesse del tesoriere (**allegati 12, 13 e 14 – rispettivamente per le annualità 2015, 2016 e 2017**);

h) di riassumere gli accertamenti e gli impegni in riferimento ai residui attivi e passivi re imputati al bilancio 2016 (**allegato 15**);

i) di dare atto che, a seguito della presente variazione di bilancio, risultano rispettati gli equilibri di cui all'art 193 Dlgs 267/00 (**allegato 16**);

l) di prendere atto del permanere della coerenza, bilancio di previsione e il saldo programmatico del pareggio di bilancio 2016/2018 aggiornato a seguito dalla presente variazione (**allegato 17**);

m) di trasmettere la presente delibera al Tesoriere Comunale nel rispetto di quanto previsto dal Principio Contabile Allegato 4/2 al D.lgs.118/2011 in ordine alle



## GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

informazioni conseguenti al riaccertamento dei residui e alle variazioni del fondo pluriennale vincolato disposte con il presente atto;

n) di rendere, con separata unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/00, stante l'urgenza di consentire l'approvazione dello schema di bilancio ai termini di legge.

AG/sg/ai

**Il Segretario**

Dott. Diego Foderini



**Il Presidente**

Ing. Alessandro Ghinelli